



1
COMUNE di CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)

**UFFICIO TECNICO
DIREZIONE III - P.O. N° 3**

C.A.P. 92024 Tel. 0922/734311 Fax 0922 734305

Prot. n. 69647 del 13 NOV. 2017

Risposta a nota n. _____ del _____

OGGETTO: Richiesta documentazione.

AII' AGENZIA DEL DEMANIO

Piazza Marina, 2

90133 PALERMO

In allegato alla presente si trasmette copia di quanto da Voi richiesto con nota del
1/3/2017 prot. 2017 / 3646 / DRSI / STPA3.

Canicattì, li 13/11/2017



L'ISTRUTTORE AMM.VO
Maria Ausilia Rao

208

(Prov. di Agrigento)

CANICATTI

Attestato di **ABITABILITA'**

IL SINDACO

Vista la dichiarazione di questo Ufficio Tecnico sulla esecuzione dei lavori conforme al progetto presentato ed approvato;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario;

Constatato che è stato effettuato il pagamento della tassa di concessione governativa con versamento di L. 799.500 in data 30.12.83 N. 314, ai sensi dell'art. 221 del T. U. Leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265, concede il

PERMESSO DI **ABITABILITA'**

a Viale Novecento, per il Coop. Ed. "Cauciati"

per lo stabile di Via Fla. Sanna, Fel. "B."

e composto da pieno terra: 10 piani con 100 alloggi e 100 balconi + 2 vani conduttori; 5 piani con 2 alloggi e pieno per un totale di 100 alloggi, di cui alla costruzione ed. 65/85 e successivamente con l'ordine di lavori del 10/2/80

Canicatti, li 31.12.83

IL SINDACO



Il sottoscritto Ufficio Sanitario ha constatato che lo stabile di

Via Fla. Sanna, Fel. "B." N. di pro-

prietà di Viale Novecento, per il Coop. Ed. "Cauciati"

composto da pieno terra: 10 piani con 100 alloggi e 100 balconi + 2 vani conduttori; 5 piani con 2 alloggi e

pieno per un totale di 100 alloggi, di cui alla costruzione ed. 65/85 e successivamente con l'ordine di lavori del 10/2/80

presenta opere murarie prosciugate, vani con sufficiente illuminazione e aereazione; 21 è fornito di impianto idrico. Lo smaltimento dei liquidi ed escrementi avviene a mezzo di rete

pubblica e non vi sono esalazioni nocive o malsane; non sussistendo cause di insalubrità, esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'emissione del relativo PERMESSO DI **ABITABILITA'**

Canicatti, li 31.12.83

Reg. al n. 7/83

L'UFFICIALE SANITARIO
Enrico E. Mend
Mott. Bisceglie



COMUNE DI CANICATTI
(Prov. di AGRIGENTO)

Copia N. 6/93 N/C

Attestato di ABITABILITA'

IL SINDACO

Vista la dichiarazione di questo Ufficio Tecnico sulla esecuzione dei lavori conforme al progetto presentato ed approvato;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario;

Constatato che è stato effettuato il pagamento della tassa di concessione governativa con versamento di L. 799.500 in data 30-12-93 N. 314, ai sensi dell'art. 221 del T. U. Leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1265, concede il

PERMESSO DI ABITABILITA'

a Viale Naroneo, Pentolè Coop. Est. "Canicatti"
per lo stabile di Via/da Giama, Pal. "A"
e composto da pieno terra: 10 vani propri con 47 mq di 10 cont. ind. + 2 vani condominiali. 5 piani con 2 alloggi e piano per un tot. di 10 alloggi, di cui alla convenzione ed. n. 65/85 e successa convenzione di vicinato n. 102/90.

Canicatti, li 31.12.93

IL SINDACO



[Signature]

UFFICIO COMUNALE IGIENE E SANITA'
CANICATTI

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario ha constatato che lo stabile di

Via/da Giama, Pal. "A" N. di pro-
prietà di Viale Naroneo, Pentolè Coop. Est. "Canicatti"
composto da pieno terra: 10 vani propri con 47 mq di 10 cont. ind. + 2 vani condominiali. 5 piani con 2 alloggi e piano per un tot. di 10 alloggi, di cui alla convenzione ed. n. 65/85 e successa convenzione di vicinato n. 102/90

presenta opere murarie prosciugate, vani con sufficiente illuminazione e aereazione; M è fornito di impianto idrico. Lo smaltimento dei liquidi ed escrementi avviene a mezzo di rete

proprietà pubblica

e non vi sono esalazioni nocive o malsane; non sussistono cause di insalubrità, esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'emissione del relativo PERMESSO DI ABITABILITA'

Canicatti, li 31.12.93

Reg. al n. 6/93

L'Ufficiale Sanitario
L'OFFICIALE SANITARIO
Dott. *[Signature]*



COMUNE DI CANICATTI'

PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONCESSIONE DEI LAVORI EDILI

Pratica edilizia N. 160 Anno 1990 Codice fiscale del concessionario n.
CONCESSIONE N. 102 DEL 1990 N. 00600860846 -

IL SINDACO

Vista la domanda in data 3/8/1990 inoltrata da lla Cooperativa edilizia
"Canicattì" con sede in Canicattì Piazza Progresso, 4, in persona del
presidente e legale rappresentante Prof. Nazareno Vitali
nato a Ravanusa il 4/4/1945 residente in Canicattì
Via Piazza Progresso n. 4 diretta ad ottenere la concessione di
eseguire i lavori di variante di distribuzione interna degli alloggi a progetto
autorizzato con Concessione edilizia n. 65/85
in Canicattì Via C.da "Giarra" n.
Mapp. n. 120 del foglio n. 54 ;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 20/9/1990 ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21/9/1990 ;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 22/10/1990,
verbale n. 517 ;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e della Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra di-
sposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la legge regionale del 26-5-1973, n. 21;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 22-12-1977, n. 163;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28-1-1977, n. 10,
nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante per come
previsto nella Concessione edilizia n. 65-85;

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione, mediante per come previsto nella
Concessione edilizia n. 65-85;

Preso atto che il richiedente ha ^{dichiarato} ~~-----~~ di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;
_{dimostrato}

RILASCIA

alla Cooperativa edilizia "Ganicatti", di cui in premessa

CONCESSIONE

li variante di distribuzione interna ecc. per come

~~il fabbricato~~ descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da
1. quattro tavole.

I lavori dovranno avere inizio ~~entro~~ ed essere portati a termine entro un anno dalla
~~data di rilascio della presente Concessione. -~~ ~~dalla data della presente con-~~
~~cessione portati a termine, in modo che l'opera sia ultimata in ogni particolare, entro~~
~~-----~~
~~-----~~
~~dalla stessa data.~~

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi e regolamenti comunali vigenti in materia, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

1 - Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2 - La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3 - Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamenti in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.

4 - Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati, bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'impresa costruttrice.

5 - Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.

6 - Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette canalizzazione, ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive

7 - Per costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

8 - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

9 - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che la occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

10 - E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abilitazione non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

11 - La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

12 - La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

13 - Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

14 - I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

15 - Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

16 - Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

17 - Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

- le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del costruttore con le quali essi accettano l'incarico;
- la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere (ove occorra) alla determinazione dei punti di linea e di livello.

Comunicare al Comune:

- quando i lavori sono ultimati al rustico;



COMUNE DI CANICATTI'

PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONCESS. PER ... EDILIZIA

Pratica edilizia N. 147 Anno 1985 Codice fiscale del concessionario n. ...
CONCESSIONE N. 65 DEL 1985 N. 00609860846

IL SINDACO

Vista la domanda in data 27/9/1985 inoltrata dalla Cooperativa Edilizia "Canicattì", con sede in Canicattì via Vitt. Emanuele, 339, in persona del Presidente e legale rappresentante prof. Guarneri Carmelo

nato a Canicattì il 4/8/1933 residente in Canicattì
Via Vitt. Emanuele n. ... diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di costruzione di n. 20 alloggi sociali ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 79/75 e successive modifiche ed integrazioni.

in Canicattì C:da ~~xv~~ Giarra n. ...
Part. n. 120 del foglio n. 54;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 8/10/1985;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16/10/1985;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 16/10/1985, verbale n. 394;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e della Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la legge regionale del 26-5-1973, n. 21;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 22-12-1977, n. 163;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28-1-1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante esecuzione diretta e secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 11 della Convenzione stipulata col Comune in data 12/7/1985 e registrata l'1/8/1985 al n. 3253;

~~b) contributo raggugliato al costo della costruzione mediante esonerazione dal~~
b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante esonerato ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18/4/1981, n. 70 richiamato dall'art. 10 della Convenzione;

Vista la deliberazione consiliare n. 81 del 12/2/1985;

Preso atto che il richiedente ha ^{dichiarato} di essere proprietario o di avere titolo alla concessione; _{dimostrato}

RILASCIATA

la Cooperativa edilizia "Canicattì", con sede in Canicattì via Vitt. Emanuele, 339
persona del presidente e legale rappresentante Prof. Guarneri Carmelo, di cui in
essa

CONCESSIONE

costruzione di n. 20 alloggi sociali per come

descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da
dodici tavole.

I lavori dovranno avere inizio entro ^{per come previsto nella} ^{citata convenzione}
data in data 12/7/85, stipulata ~~il 1/8/85 al n. 3253~~ e registrata ^{dalla data della presente con-}
il 1/8/85 al n. 3253 ^{zione portati a termine, in modo che l'opera sia ultimata in ogni particolare, entro}
~~il 1/8/85 al n. 3253~~ ^{della stessa data.}

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi e regolamenti co-
munali vigenti in materia, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte mu-
nicipale, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

1 - Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a
ei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche di viabilità
dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessio-
nario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e
regolamenti.

2 - La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i di-
gnità di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso
contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3 - Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osser-
vanza delle disposizioni legislative e regolamenti in materia e delle prescrizioni di cui alla presente
concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni,
anni a cose e a terzi, ecc.

4 - Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il
concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col
tiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici
per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle di-
posizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le
opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamen-
te conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati, bol-
li e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi
all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.

5 - Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il
concedente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito,
il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'implan-
to centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni
caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modi-
fica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di
esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.

6 - Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacen-
ze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.
Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle ac-
que, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle

7 - Per costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

8 - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

9 - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che la occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

10 - E' fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abilitazione non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

11 - La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

12 - La presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

13 - Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

14 - I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

15 - Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

16 - Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

17 - Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

- le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del costruttore con le quali essi accettano l'incarico;
- la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere (ove occorra) alla determinazione dei punti di linea e di livello.

Comunicare al Comune:

- quando i lavori sono ultimati al rustico;

